

PRECARI. Il piano del Comune per chiudere l'iter. Un bando al via per 250 ausiliari nelle scuole

Lsu, ultimi 800 da stabilizzare Quasi la metà andrà negli asili

Il Comune dovrebbe chiudere entro settembre il maxi-piano di assunzione dei precari, quello per il quale sono arrivati dallo Stato 165 milioni di euro in tre anni.
Marco Romano

●●● Una selezione per altri 250 ausiliari ai servizi scolastici, lo scorrimento della graduatoria per una novantina di collaboratori nelle stesse scuole, il bando bis per un altro centinaio di vigili urbani. E stop. Chi, anche dopo questa ennesima tornata, rimarrà fuori dai giochi, verrà «accompagnato» verso la pensione se già in età o potrebbe restare fuori da tutto.

Al Comune è iniziato il rush finale verso il completamento del maxi-piano di stabilizzazione dei precari, quello per il quale sono arrivati dallo Stato 165 milioni di euro in tre anni, destinati a ritagliare l'agognato posto fisso per gli ultimi tremila Lsu che erano rimasti ancora in pista. Numero che oggi è sceso sotto il migliaio, con 1.763 contratti già firmati e altri trecento con le pratiche già in corso.

Non a caso, con la delibera di

proroga dei precari superstiti fino al 30 settembre, il Comune ha stimato che a fine estate resteranno da stabilizzare ancora 815 lavoratori socialmente utili. E per quasi la metà di essi verrà trovato posto nelle scuole. Anzi, negli asili nido, a cominciare da quelli che il Comune non riesce ad aprire proprio per la mancanza di personale: fra ausiliari, collaboratori e educatori, sono già stati «precettati» 750 precari, ma non bastano. «È pronto un nuovo bando per altri 250 ausiliari - dice l'assessore al Personale, Roberto Clemente - mentre scorreremo l'attuale graduatoria per altri 90 collaboratori ai servizi scolastici. Nelle scuole abbiamo in effetti ancora alcune esigenze e approfitteremo del fatto che molti Lsu sono ancora senza un posto fisso».

Entro fine mese dovrebbero firmare anche i poco meno di duecento vincitori della selezione per vigili urbani. Cui dovrebbero poi aggiungersene almeno un altro centinaio da reclutare attraverso il bando bis scaduto nei giorni scorsi. Quindi altre due mini-selezioni, per 14 bagnini e 5 addetti impianti termici, ai quali il

Comune peraltro concederà gratuitamente l'apposito brevetto. «Contiamo di concludere definitivamente l'iter delle stabilizzazioni a settembre - dice Clemente -, senza ricorrere ad ulteriori bandi, anche perché fuori dai giochi dovrebbero rimanere a quel punto solo alcuni ultrasessantenni o lavoratori con basse qualifiche, da inquadrare scorrendo le graduatorie delle selezioni già espletate». A quel punto, i precari al Comune rimarranno solo un ricordo. Sempre che nel frattempo non si apra un'altra partita: quella dei tremila stagisti ex Pip, appena prorogati fino a dicembre.



L'assessore Roberto Clemente